

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

Piano Regionale di Utilizzo delle Aree del Demanio Marittimo di cui all'art. 4 della legge regionale 29 novembre 2005, n. 15, così come modificato e integrato dall'art. 8 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1. CUP: G62D25000130002 - CIG. B8730F58A4

Nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e dall'Allegato II.14 al medesimo decreto legislativo;

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827- Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15 maggio 1946, n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2;
- VISTA** la L. R. 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTA** la L. R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- VISTA** la L. R. 10 aprile 1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale e ss.mm.ii.;

- VISTO** il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii., recepito in Sicilia con l’articolo 11 della L. R. 13 gennaio 2015, n. 3;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7;
- VISTO** il D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** il D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024 riguardante Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTA** la L.R. 12/10/2023, n. 12, “Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023”;
- VISTO** l’art. 1, comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’articolo 47, comma 12, della L. R. n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTO** il D. Lgs. N. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** l’art. 68, comma 5, della L. R. 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall’art. 98 della L. R. 7 maggio 2015, n. 9 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTO** l’art. 11 della L. R. 13 gennaio 2015, n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall’01.01.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 come modificata dalla legge regionale 12 ottobre 2023 n. 12 sul “Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2017, n. 6 con la quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, in particolare, gli artt.1, 2, 4, 8;

- VISTO** il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. 16 dicembre 2008 n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9”;
- VISTA** la disciplina del demanio marittimo regionale è regolata, in particolare, dalla legge regionale 29 novembre 2005, n. 15 e successive modifiche e integrazioni, nonché dalle disposizioni attuative introdotte dall’art. 39 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e dalle successive direttive e linee guida regionali emanate dall’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- CONSIDERATO** che il Piano di Utilizzo delle Aree del Demanio Marittimo (PUDM) costituisce lo strumento di pianificazione attuativa finalizzato a garantire l’uso pubblico e sostenibile del bene demaniale, la tutela ambientale e paesaggistica della fascia costiera, nonché l’equilibrio tra fruizione collettiva e utilizzazioni economiche, nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza e sostenibilità;
- VISTO** l’art. 8 “Interventi in materia di pianificazione del demanio marittimo e rigenerazione urbana”, della L. R. 09 gennaio 2025, n. 1, con il quale l’Assemblea Regionale Siciliana, nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione per l’esercizio finanziario 2025 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 465/2024, ha istituito il capitolo di spesa 150052 con la denominazione “spese per la redazione del piano regionale di utilizzo delle aree del demanio marittimo”, codice finanziario U.1.03.02.11.999, con una dotazione finanziaria pari ad € 1.500.000,00 per l’esercizio finanziario 2025;
- VISTO** il D.D.G. n. 192 del 19/02/2025 con il quale è stata disposta la nuova assegnazione della gestione finanziaria dei capitoli di entrata e di spesa del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, in sostituzione del precedente D.D.G. n. 123 del 22/02/2023;
- VISTA** la L.R. 5 gennaio 2026 n. 1, “Legge di stabilità regionale 2026-2028”, pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. (p.I) n. 2, del 09/01/2026;
- VISTA** la L.R. 5 gennaio 2026 n. 2, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”, pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. (p.I) n. 2, del 09/01/2026;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 13 del 12 gennaio 2026, “Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** il D.P.Reg. del 17 febbraio 2025, n. 733, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 14 febbraio 2025, n. 50, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente all’arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 1200 del 08/09/2025 con il quale, per lo sviluppo del procedimento finalizzato all’esecuzione dell’intervento in argomento, è stato conferito l’incarico di il R.U.P. nella persona dell’Ing. Emanuele Lo Biundo, attingendo a risorse umane interne al Dipartimento

Regionale dell'Ambiente;

VISTO il D.D.G. n. 1318 del 23/09/2025, Decisione di contrarre per l'affidamento di servizi di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici, con cui è stata avviata la procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 71, 93 e 108 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, per l'affidamento dei "servizi tecnici di ingegneria e architettura (SIA) relativi alla redazione e approvazione del Piano Regionale di Utilizzo delle Aree del Demanio Marittimo di cui alla l. r. 29 novembre 2005, n. 15 ss.mm.ii., così come modificata dall'art. 8 della l. r. 9 gennaio 2025, n. 1", Codice Unico Progetto (CUP): G62D25000130002;

VISTI gli atti di gara, il disciplinare e il bando pubblicato;

VISTA la "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla redazione e approvazione del Piano Regionale di Utilizzo delle Aree del Demanio Marittimo" per l'acquisizione dell'offerta espletata in modalità completamente telematica, ai sensi degli artt. 21 e 25 del D.Lgs. 36/2023, mediante la piattaforma digitale TUTTOGARE disponibile all'indirizzo: <https://appalti.regionesiciliana.lavoripubblici.sicilia.it>, avente ID #2539;

VISTI i verbali della Commissione di gara, della Commissione giudicatrice e la proposta di aggiudicazione;

VISTO il D.D.G. n. 1957 del 16/12/2025, di impegno delle somme necessarie alla copertura finanziaria dell'appalto;

VISTA la determina di aggiudicazione n. 3/2026 del Dipartimento Regionale Tecnico, Ufficio Regionale di Committenza, (già U.R.E.G.A.) - Sezione Territoriale di Palermo, di aggiudicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, comma 5, del Codice, all'operatore economico costituendo RTI tra l'impresa Acquatecno s.r.l. di Roma, P.IVA 07967640587 (mandataria), l'impresa Envimed srl P.IVA 07190760822 (mandante) e l'impresa Technoside srl, P. IVA 04057740872 (mandante), la procedura aperta relativa all'affidamento "dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla redazione e approvazione del Piano Regionale di Utilizzo delle Aree del Demanio Marittimo", CIG. B8730F58A4, per l'importo complessivo offerto pari ad euro 706.378,48 (IVA esclusa).;

VISTO il D.A. n. 87/Gab del 9 aprile 2026, sulle "Disposizioni per la formazione, adozione e approvazione del Piano di Utilizzo delle Aree del Demanio Marittimo regionale (PUDM regionale) di cui alla legge regionale 29 novembre 2005, n. 15 ss.mm.ii., così come modificata dall'art. 8 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1";

VISTO il D.D.G. n. 697 del 27/04/2026, Piano Regionale di Utilizzo delle Aree del Demanio Marittimo di cui all'art. 4 della legge regionale 29 novembre 2005, n. 15, così come modificato e integrato dall'art. 8 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1. CUP: G62D25000130002 - CIG. B8730F58A4 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO;

RITENUTO necessario procedere alla nomina, ai sensi degli artt. 114 del D.Lgs. 36/2023, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai fini del controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione delle prestazioni, considerata la complessità tecnico-specialistica e multidisciplinare

del servizio che richiede autonomia del controllo dell'esecuzione;

VISTO il *curriculum vitae* dell'Ing. Tommaso Pagano, Funzionario Direttivo in servizio presso questo Dipartimento dell'Ambiente, dal quale si evince il possesso di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo da affidare;

VISTO l'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 recante norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa, come modificato dall'articolo 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

A termini delle vigenti disposizioni e per le motivazioni esposte in premessa:

D E C R E T A

Art. 1

Richiamo alle premesse

Le premesse indicate nel preambolo, si intendono qui integralmente riportate, per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

Nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)

È nominato Direttore dell'Esecuzione del Contratto l'Ing. Tommaso Pagano, Funzionario Direttivo in servizio presso questo Dipartimento dell'Ambiente, al quale sono attribuite tutte le funzioni e i compiti previsti dall'art. 114 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e dall'Allegato II.14 al medesimo decreto legislativo;

Art. 3

Riconoscimento degli incentivi per funzioni tecniche

Al soggetto nominato al precedente art. 2 saranno corrisposti, ove spettanti, con successivo provvedimento di liquidazione, gli "incentivi" previsti dall'art. 45 del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., determinati e ripartiti secondo i criteri fissati dal Decreto Presidenziale n. 578 del 11 dicembre 2024 e relativi allegati, pubblicati sulla G.U.R.S. n. 55 del 13 dicembre 2024.

Art. 4

Copertura finanziaria incentivi

Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per la corresponsione del suddetto incentivo, si è provveduto con apposite somme previste ed inserite fra quelle a disposizione nel Quadro Tecnico Economico di progetto, di cui al D.D.G. n. 1957 del 16/12/2025.

Art. 5

Pubblicazione e registrazione

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successivamente trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per l'acquisizione del visto di regolarità contabile e la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9;

Art. 6

Termini di impugnazione

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. R. 21 maggio 2019, n.7, avverso il presente decreto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale e il ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro giorni 60 ed entro giorni 120 dalla data di avvenuta pubblicazione nei termini di cui al superiore art. 7.

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

